Image not found or type unknown

Istituto d'Istruzione Superiore
Il Pontormo
Empoli

15 Aprile 2026

Circolare numero 317

CIRC. N. 317 Adozioni libri di testo, a.s. 2026/2027

Oggetto: Adozioni libri di testo, a.s. 2026/2027

In riferimento alla nota **MIM n. 97152 del 31 marzo 2026**, si indicano le seguenti procedure per l'adozione dei libri di testo, consigliando per quanto possibile, di confermare le adozioni dei testi già in uso.

Preliminarmente si ricorda che il Collegio dei Docenti, ai sensi dell'art.6, c.1, del D.L. n.104/2013, come convertito dalla L. n.128/2013, può adottare, con formale delibera adeguatamente motivata, libri di testo ovvero strumenti alternativi ed integrativi, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascun anno di corso per la scuola secondaria secondo grado.

Pertanto si ricorda che i Consigli di classe del mese di maggio, a seguito della riunione di Dipartimento del 22 aprile, proporranno le adozioni dei libri di testo delle singole materie.

Ogni Consiglio di classe farà l'adozione per la classe successiva a quella in cui opera in questo anno scolastico, a scorrimento.

ISTRUZIONI OPERATIVE

A seguito delle riunioni di dipartimento, ogni docente carica l'adozione dei propri testi direttamente sul portale Argo, come proposta al Consiglio di classe e **prima della data del medesimo**. Il Coordinatore di classe controlla l'inserimento di tutti i testi **e il non sforamento dei tetti di spesa, (**inuovi tetti sono allegati alla presente). Le nuove adozioni possono essere di soli testi in modalità digitale o mista (riduzione del 10% del tetto di spesa) ed è altresì possibile predisporre in proprio materiale didattico digitale da utilizzare in sostituzione degli abituali libri di testo.

Si possono confermare i testi scolastici già in uso,ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi I e III della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate.

Ogni proposta di nuova adozione deve essere corredata da una sintetica relazione illustrativa delle motivazioni per le quali si ritiene necessaria la sostituzione stessa. I Consigli di classe del mese di maggio ratificano le proposte, con particolare attenzione ai tetti di spesa.

Si sottolinea che tetti di spesa di cui al presente decreto sono ridotti del 10% se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo B – punto 2 dell'allegato al D.M. n.781/2013); i tetti di spesa sono ridotti del 30% se

nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo C – punto 2 dell'allegato al D.M. n.781/2013).

Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 20%. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

Nel caso in cui il Consiglio di Classe sfori i tetti di spesa, ma rimanga entro il 20%, dovrà produrre una motivazione scritta di tale sforamento che sia puntuale, articolata e specifica per la classe da inviare ENTRO IL 10 MAGGIO a FIIS027001@ISTRUZIONE.IT (all'attenzione di Veronica) e a arrighi.mariagrazia@ilpontormoempoli.edu.it

Inoltre si ricorda che i testi consigliati possono essere indicati dal Collegio Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento.

CASI SPECIFICI DI ADOZIONE

LICEO SCIENTIFICO

Il CdC della classe 5C Tradizionale adotterà i testi per le future classi 1C e 1D Tradizionali. I docenti di Storia e Filosofia delle classi quinte adotteranno i testi di Storia e Filosofia delle future classi terze. Il Cdc della classe 5C Tradizionale adotterà i testi di Storia e Filosofia per le classi 3C e 3DTradizionali. I docenti di lingua e letteratura italiana delle classi quinte adotteranno anche il testo di Storia e Geografia nelle classi prime. I docenti della classe 5C Tradizionale adotteranno i testi per le future classi 1C e 1D Tradizionali.
CLASSI L.S.U.

I Cdc delle classi 5AS 5BS 5CS 5DS adotteranno i testi per le future classi 1AS,1BS, 1CS,1DS e 1ES (adotta 5DS) I docenti di Matematica delle classi seconde adotteranno i testi di Matematica e Fisica delle future classi terze I docenti di Diritto delle classi 2AS, 2BS, 2CS 2DS adotteranno i testi di Diritto per le future classi 1AS,1BS, 1CS, 1DS e 1ES (adotta 2DS) I docenti di Storia dell'arte delle classi 5AS, 5BS, 5CS, 5DS, adotteranno i testi di Storia dell'arte per le future 3AS, 3BS, 3CS, 3DS I docenti di Scienze umane delle classi seconde adotteranno i testi di Filosofia delle future classi terze
CLASSI L.E.S.

Il CdC di 5AL adotta per la 1AL, il CdC di 5BL adotta per la 1BL e per la 1DL, il CdC di 5CL adotta per la 1CL. I docenti di Scienze Naturali delle classi seconde LES adottano il libro per la corrispondente classe prima, inoltre il docente di 2BL adotta il testo sia per la 1BL che per la 1DL. I docenti di matematica delle

classi seconde LES adottano sia il testo di Matematica che quello di Fisica per la corrispondente classe terza. I docenti di Scienze Umane delle classi seconde LES adottano sia il testo di Scienze Umane che quello di Filosofia per la corrispondente classe terza. I docenti di Storia dell'Arte delle classi quinte LES adottano il testo di Storia dell'Arte per la corrispondente classe terza.

Per evitare il più possibile errori negli elenchi delle adozioni si invitano i docenti ad ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a quanto sopra disposto, in considerazione della responsabilità che si assumono nei confronti del Collegio Docenti, degli alunni e delle loro famiglie.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Filomena Palmesano
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,

comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)